



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

Concorso Pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 2 posti di Istruttore Direttivo Vigilanza Edilizia – categoria D, posizione di accesso iniziale D1, di cui 1 posto riservato al personale interno del Comune di Bari

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE PERSONALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 861 del 17/12/2013, concernente il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2013-2015, che prevede, tra l'altro, la copertura di 2 posti di Istruttore Direttivo Vigilanza Edilizia, di cui 1 posto riservato al personale interno in servizio presso il Comune di Bari;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 317 del 26/6/2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per la copertura di 2 posti di Istruttore Direttivo Vigilanza Edilizia – categoria D, posizione di accesso iniziale D1, di cui 1 posto riservato al personale interno in servizio presso il Comune di Bari;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto "Regioni-Autonomie Locali";

VISTO il Capo I, Capo II e Capo V della vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, nonché l'Allegato "B" alla stessa Disciplina degli Accessi;

ESPERITE le procedure di cui al D.Lgs. 30/032001, n. 165, art. 34-bis e art. 30;

VISTO il prospetto informativo UNIFI inviato al Servizio Politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, ex art. 9 legge 12.3.99 n. 68;

VISTO il D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante il "codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm. e ii.

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Vigilanza Edilizia – categoria D, posizione di accesso iniziale D1 – di cui 1 posto riservato al personale interno in servizio presso il Comune di Bari.

I suddetti posti sono collocati nella categoria D, posizione di accesso iniziale D1, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto "Regioni e Autonomie Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

La riserva a favore del personale interno opera nei confronti dei dipendenti in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno, ad eccezione del limite di età, alle condizioni appresso indicate.

Alla riserva dei posti in favore del personale interno possono accedere esclusivamente i dipendenti di ruolo (ora tempo indeterminato) del Comune, in servizio alla data di scadenza del bando da almeno 3 anni presso il Comune di Bari ed in possesso di una anzianità di servizio di 3 anni nella categoria immediatamente inferiore (Categoria C) al posto da ricoprire ovvero da almeno 5 anni per i profili professionali di Categoria C di diversa Famiglia Professionale rispetto a quella del posto messo a concorso, secondo quanto previsto nell'Allegato A della vigente



D.A.I., nonché dei medesimi requisiti richiesti per i candidati esterni, nell'ambito della procedura concorsuale pubblica.

I posti riservati ai dipendenti interni che non venissero ricoperti saranno comunque conferiti ad altri candidati classificatisi secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Non si dà luogo ad alcuna ad alcuna riserva in favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, in quanto la relativa percentuale non produce alcuna unità; nonché in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte, giusta prospetto informativo UNPI inviato al Servizio politiche del Lavoro e dell'Impiego della Provincia di Bari, in data 15/02/2014 prot. UNPI n. 157794.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana,
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- b) **età non inferiore ai 18 anni;**
- c) **età non superiore al limite massimo ordinamentale di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (escluso gli interni);**
- d) **idoneità fisica all'impiego** e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi della normativa vigente;
- e) **godimento dei diritti politici** e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- f) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo** e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- g) **essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) **possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
 - Laurea (L) appartenente alle classi: L14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici - L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione - L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - L33 Lauree in Scienze Economiche - L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;
 - ovvero Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Giurisprudenza, Scienze dell'amministrazione, Scienze politiche, Economia e commercio, Economia ambientale, Economia assicurativa e previdenziale, Economia aziendale, Economia bancaria, Economia bancaria, finanziaria e assicurativa, Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari, Economia del turismo, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, Economia e finanza, Economia e gestione dei servizi, Economia e legislazione per l'impresa, Economia industriale, Economia marittima e dei trasporti, Economia per le arti, la cultura e la comunicazione, Economia politica;
 - ovvero Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 19/S Finanza, 22/S Giurisprudenza, 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 60/S Relazioni internazionali, 64/S Scienze dell'economia, 70/S Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, 84/S Scienze economico-aziendali, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo, 99/S Studi europei, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;



- ovvero Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LMG/01 Giurisprudenza, LM-16 Finanza, LM-52 Relazioni internazionali, LM-56 Scienze dell'economia, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, LM-77 Scienze economico-aziendali, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-90 Studi europei;
- ovvero altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la **domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica** utilizzando il **form on-line** disponibile nella **sezione concorsi** del sito internet istituzionale **www.comune.bari.it**.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro **entro e non oltre il 28/07/2014**.

Non sono ammesse altre forme di produzione e per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Alla domanda di partecipazione **on-line** gli aspiranti devono comunque allegare il **curriculum personale in formato elettronico (file)**, redatto ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, entro lo stesso termine di scadenza del bando, ai sensi degli artt. 10 e 24 della vigente DAI.

Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli.

Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa.

Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della **domanda, la quale - debitamente sottoscritta - dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente al curriculum professionale, ad una fotocopia del documento di riconoscimento ed alla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.**

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, del documento di riconoscimento, della fotocopia del documento di riconoscimento ovvero della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, il giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.

ART. 4 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- il concorso a quale intendono partecipare;
- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- numero di un documento di identità in corso di validità;
- codice fiscale;
- possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
- titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti generali di ammissione);
- idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;



- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) la lingua straniera prescelta per la prova orale: **inglese o francese**;
- n) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, di cui al precedente art.1;
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di *handicap*, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di autorizzare il Comune di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- t) di aver effettuato il versamento della **tassa di concorso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, sul c.c.p. n. 18298703 intestato alla Tesoreria Comunale di Bari o direttamente presso la stessa Tesoreria utilizzando l'IBAN IT16 R 02008 04030 000102893244 (per bonifici dall'estero codice SWIFT/BIC: UNCRITMM) - causale: Tassa concorso per 4 posti di Istruttore Direttivo Vigilanza Edilizia.**

I candidati devono, altresì, dichiarare che il curriculum personale allegato alla domanda di partecipazione *online* a mezzo di documento informatico, viene redatto e sottoscritto ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n° 445 del 28.12.2000.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso (prova pre-selettiva e prova d'esame) sarà nominata con separato provvedimento del direttore della Ripartizione Personale, in conformità delle norme stabilite dall'art. 15 della Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari.

ART. 6 – PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Qualora vengano presentate più di 250 domande di partecipazione si terrà la prova pre-selettiva di cui al successivo art. 7.

Il giorno **15/09/2014**, esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it sarà comunicato il luogo e l'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere l'eventuale prova preselettiva, la prove scritta ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del diario d'esame.

Tutti i candidati dovranno presentarsi - nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (pre-selettiva o scritta) - muniti di:

- domanda e curriculum debitamente sottoscritti,
- documento di riconoscimento in corso di validità,
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità,



- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- copia delle eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso autodichiarate nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati ammessi alle successive prove concorsuali saranno convocati esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it, con un preavviso, rispettivamente, di almeno 15 giorni (quindici) per la prova scritta e di 20 giorni (venti) per la prova orale, decorrenti dalla data di pubblicazione degli stessi. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 7 – PRE-SELEZIONE

In caso di partecipazione di candidati al concorso pubblico superiore a 250 unità si potrà procedere all'effettuazione di apposita pre-selezione, ai sensi dell'art. 12 della vigente D.A.I. del Comune di Bari, secondo i criteri e le modalità di cui alla stessa Disciplina.

I dipendenti del Comune di Bari che partecipano in qualità di riservatari sono esonerati dalla prova pre-selettiva, in quanto ammessi di diritto alle prove di esame.

Alla prova pre-selettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario (40 domande), con test a risposta multipla, inerente le materie d'esame previste dal bando - escluse le materie aggiuntive della prova orale di competenza dei membri aggiunti - comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso al posto da conferire.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi **n. 40 candidati**, pari a 20 volte il numero dei posti messi a concorso, oltre agli *ex aequo* dell'ultimo classificato.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.comune.bari.it.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno secondo le norme stabilite dalla vigente D.A.I. del Comune di Bari, con particolare riferimento agli artt. 24 e seguenti e consisteranno:

Prova scritta: Elementi di Diritto costituzionale e amministrativo, Diritto penale e procedura penale, Testo Unico in materia Edilizia;

Prova orale: Elementi di diritto amministrativo penale e procedura penale e nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; regolamenti comunali di edilizia, di polizia urbana, di igiene; norme urbanistiche, nozioni su delitti e contravvenzioni; Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica e ambientale; Legislazione in materia di sicurezza degli immobili e degli impianti; Statuto del Comune di Bari, Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Accertamento conoscenza di una lingua straniera (Inglese o



francese) a scelta del candidato e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

ART. 9 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare *on-line* anche il *form* relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati ai sensi di quanto previsto dalla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari, secondo la **tabella allegata** al presente bando come parte integrante dello stesso.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati entro la data di scadenza per la presentazione della domanda *on-line* di partecipazione al concorso.

I dati relativi alla valutazione dei titoli saranno acquisiti con la formulazione *on-line* della domanda di partecipazione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda *on-line*, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda *on-line*.

Le eventuali sanzioni disciplinari erogate nei confronti dei partecipanti interni riservatari nel biennio antecedente il termine di scadenza fissato dal presente avviso, verranno valutate ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Lo stato di servizio e le eventuali sanzioni disciplinari dei candidati interni riservatari, ex art. 3 della vigente D.A.I., saranno attestati d'ufficio, compreso il servizio presso il Comune di Bari attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda *on-line*.

ART. 10 – GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e delle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoelencate preferenze previste dall'art. 31 della vigente D.A.I.:

- a) Insigniti di medaglia al valore militare;
- b) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli orfani di guerra;
- f) Gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
- g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) I feriti in combattimento;
- i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- m) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.

Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarata in domanda.

Per la riserva in favore del personale interno, ai fini dell'inclusione del candidato interno riservatario nell'elenco dei vincitori, necessita la sussistenza della costanza del rapporto di impiego in sede di approvazione delle risultanze concorsuali e all'atto dell'assunzione.

La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determinazione dirigenziale della Ripartizione Personale e pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Bari, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione, salva diversa disposizione legislativa che dovesse intervenire.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla presentazione - entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi DPR 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, che attesti:

- a. il luogo e data di nascita;
- b. il luogo di residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);
- d. il godimento dei diritti politici;
- e. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f. il titolo di studio posseduto, attestante la votazione finale conseguita;
- g. la posizione del vincitore in relazione agli obblighi derivanti dalle leggi sul reclutamento militare (per i nati di sesso maschile entro il 31/12/1985);
- h. il numero del codice fiscale.

Inoltre, l'assumendo è avviato a visita medica presso il Medico Competente del Comune di Bari per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9/4/2008, n. 81. In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati, ovvero acquisire d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni, la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria, di cui i medesimi siano già in possesso. Le dichiarazioni mendaci



sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I concorrenti che già prestano servizio di ruolo alle dipendenze del Comune sono esentati dalla presentazione della documentazione di cui al presente articolo.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà effettuata in relazione a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di reclutamento di personale degli Enti Locali al momento dell'approvazione delle risultanze concorsuali con determinazione dirigenziale, fermi restando il rispetto dell'ordine della graduatoria generale di merito e la validità triennale della graduatoria prevista dall'art. 4 della vigente D.A.I.

L'assumendo dovrà presentarsi – entro il medesimo termine di cui al comma 1 del presente articolo - presso la Ripartizione Personale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno e per essere immesso in servizio.

La stipulazione del contratto deve essere preceduta dalla verifica dei documenti di rito in precedenza presentati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001;
- b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con questo Comune (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).

Nel caso in cui l'interessato non assuma servizio nel suddetto termine, lo stesso è dichiarato decaduto dall'impiego, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi, il Comune ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art. 34 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

L'assumendo è obbligato a permanere in servizio presso il Comune di Bari per un periodo non inferiore a tre anni prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 12 – PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono soggetti ad un periodo di prova previsto dal C.C.N.L. in vigore all'atto dell'assunzione.

Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 13 – NORME FINALI E DI RINVIO

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Bari – sezione concorsi, previo apposito avviso all'Albo Pretorio comunale *on-line*. Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esclusione del concorrente dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero in ogni altro caso in cui la vigente D.A.I. disponga l'esclusione, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente della Ripartizione Personale.



Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme previste dalla vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune, nonché a quelle contenute nel vigente C.C.N.L. del personale del comparto Enti Locali e Regioni.

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per tutta la durata del termine, nonché nella apposita sezione "concorsi" del portale comunale, ai sensi dell'art. 8 della vigente D.A.I. del Comune di Bari.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., il Comune di Bari garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Inoltre, il Comune di Bari garantisce ai candidati che il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al presente concorso verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196;

L'eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato al concorso.

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando è la Posizione Organizzativa Strutturale Assunzioni e Cessazioni **SCAVO G.** della Ripartizione Personale del Comune di Bari, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni.

Bari, li 27/06/2014

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE

(PARTIPILO)

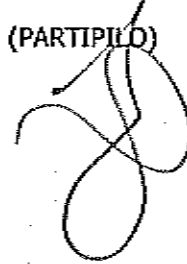


TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 30 punti assegnati alla Commissione per la valutazione dei titoli vengono dalla stessa così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

Gruppo I	Titoli di studio e culturali	punti 10
Gruppo II	Titoli di servizio	punti 10
Gruppo III	Titoli vari	punti 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

A. Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:

- al titolo di studio conseguito con votazione superiore al minimo necessario si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita, come segue:

Diploma in centodecimi (110 - 66): 4,50 = (Votazione conseguita - 66): x

fino ad un massimo di P. 4,50

Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono punti 0,50.

B. Altri titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso:

- si assegnano punti 1 per ciascun titolo di pari o superiore grado a quello richiesto, di durata minima biennale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione e master post universitario con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, inerenti alla professionalità richiesta per il posto messo a concorso

fino ad un massimo di P. 5, 00

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Viene ammesso a valutazione il servizio a tempo di ruolo (tempo indeterminato) e non di ruolo (tempo determinato), prestato alle dipendenze dei Comuni e della generalità delle pubbliche amministrazioni.

Di tali periodi è esclusa la valutazione del "servizio" complessivamente richiesto per la riserva dei posti agli interni.

Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

Inoltre i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni.

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per dimostrare il servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate. Se il candidato si vuole avvalere della facoltà della dichiarazione sostitutiva, nella stessa devono essere riportati tutti i dati contenuti nel foglio matricolare.

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio prestato presso il Comune di Bari e/o altre Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1) sono così attribuiti:



- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o equivalente (MAX 10 punti)
 - a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,80
 - b) presso Comune di Bari P. 1,00
- per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente (MAX 10 punti)
 - a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,40
 - b) presso Comune di Bari P. 0,50

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

- a. per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 1 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di P. 2.00
- b. per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano 0,50 punti per ciascuno fino ad un massimo di P. 1.50
- c. per abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso, si assegnano punti 1 per ciascuna fino ad un massimo di P. 2.00
- d. per incarichi di funzioni dirigenziali, non riferibili a quelli già valutati nelle precedenti categorie, conferiti formalmente e ricoperti per almeno tre mesi, si assegnano punti 0,50 indipendentemente dal numero degli incarichi P. 0.50
- e. per studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,25 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.50
- f. per incarichi professionali e servizi speciali formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.60
- g. per la Presidenza di commissioni giudicatrici concernenti le materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso, formalmente conferita al candidato da pubblica amministrazione, si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 1.00
- h. per la partecipazione, in qualità di componente, a commissioni giudicatrici, formalmente istituite da pubblica amministrazione, concernenti le materie attinenti alle figure del posto messo a concorso si assegnano punti 0,20 per ciascuno fino ad un massimo di P. 0.40
- i. per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso si assegnano 0,50 punti per ciascuna fino ad un massimo di P. 1.50

Le pubblicazioni prodotte dai candidati ai fini della loro valutazione nell'ambito della valutazione dei titoli, sono restituite, al termine delle operazioni concorsuali, ai candidati che ne facciano richiesta entro cinque anni dall'approvazione della graduatoria e previa richiesta all'ufficio che le detiene.

VALUTAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Per i candidati riservatari interni la Commissione Giudicatrice, nell'ipotesi in cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare al concorrente nei 2 anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, defalcherà dal totale dei punti assegnati:



- -0.50 punti per ogni censura;
- -1.00 punto per ogni multa con importo non superiore a 4 ore di retribuzione;
- -2.00 punti per ogni sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a un massimo di 10 giorni;
- -3.00 punti per ogni sospensione dal lavoro con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di sei mesi.

Il Presidente della Commissione giudicatrice, prima di procedere all'esame dei titoli, ove previsti, dovrà chiedere alla Ripartizione Personale l'attestazione circa l'esistenza nel fascicolo del concorrente, di tali sanzioni disciplinari.

